

RELAZIONE TECNICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretizzino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

Il Consiglio comunale, inoltre, con l'approvazione del regolamento di contabilità ha previsto, all'art. 16, quale data del 30 settembre, il momento ulteriore per effettuare il controllo sugli equilibri del Bilancio.

Nella presente relazione si dà contezza dei risultati di tale verifica.

ENTRATE CORRENTI

LE SPETTANZE 2023

L'analisi delle spettanze 2023 alla data odierna resta confermata ai dati della verifica equilibri di luglio scorso. Vista la comunicazione ufficiale presente sul sito del Ministero dell'Interno dalla quale è stata verificata la congrua previsione in Bilancio, postata al Capitolo 79/000, delle spettanza per Fondo di Solidarietà Comunale quantificato in Euro 1.580.000,00, di cui alla data odierna risulta incassato l'acconto pari ad Euro 1.022.353,57. Al momento risultano adeguate le previsioni delle altre tipologie di spettanze, sempre evidenti dal portale ministeriale, che in questa sede rimangono confermate.

Si deve tuttavia precisare che tali spettanze sono da ritenersi alla data odierna ancora provvisorie e suscettibili di rideterminazione da parte del Ministero.

In conto residui 2021, in relazione all'entrata da Fondo di solidarietà Comunale, è conservato il residuo attivo di euro 18.198,79 spettante al Comune in base ai dati a suo tempo pubblicati sul sito ministeriale, tuttavia la voce "Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 Sexies, DL. 78 del 2010)" è stata definita dopo il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, tale riduzione è stata quantificata in Euro 20.047,75, per cui in occasione del prossimo riaccertamento tale residuo dovrà essere cancellato.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Con particolare riferimento alle principali voci di entrata corrente, ovvero:

- l'IMU;
- la TARI, ovvero il tributo collegato alla gestione del ciclo dei rifiuti;
- l'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.F;

si rappresentano le seguenti situazioni.

L'analisi delle principali entrate tributarie evidenzia l'incasso dell'acconto IMU in linea con le previsioni, e con i flussi dell'anno precedente, pur rimanendo doveroso un attento monitoraggio e gestione del Bilancio 2023 prudente atteso che la crisi economica sia a livello nazionale che locale innescata dalla pandemia e dal conflitto Russia-Ucraina sta mettendo in serie difficoltà famiglie e imprese.

Riguardo alla TARI, alla data odierna è stata emessa la bollettazione riferita all'annualità 2023, l'emissione è stata in linea con la previsione di bilancio e la riscossione è tuttora in corso, atteso che le rate di versamento hanno le scadenze del 30/06 – 31/12, con rata unica sempre al 31/12. Per la TARI la % di incasso alla data odierna, in riferimento alla prima scadenza, è del 38%, riscossione molto lenta che impone un attento monitoraggio di detta entrata che si presenta come la più critica. Sul fronte TARI pertanto l'attenzione ed il monitoraggio deve rimanere costante, anche in relazione al collegato fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità che alla data odierna viene confermato. Il piano economico finanziario (pef) Tari per il quadriennio 2022-2025 in applicazione del metodo ARERA MTR-2 è stato validato da Ato Toscana Costa e le tariffe tari anno 2023 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27/04/2023.

Relativamente all'entrata rappresentata da addizionale comunale all'IRPeF, si conferma lo stanziamento iniziale, che si mantiene entro i limiti di legge come da previsione estrapolata dal portale del MEF, tenuto conto delle modifiche apportate alla gestione del tributo dopo la modifica agli scaglioni IRPEF disposta a livello nazionale con la Legge di Bilancio 2022. La riscossione di tale entrata alla data odierna si assesta sulla percentuale dell'81,5%. Non vi sono residui attivi conservati.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

I servizi interessati rilevano la presenza di maggiori entrate correnti per comprendono entrate da trasferimenti. Segnatamente si registrano:

- Maggiori entrate correnti del Titolo 2 – contributi statali per le biblioteche pubbliche, per euro 8.465,00 cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, per trasferimento del contributo Regionale a sostegno del progetto “Nidi gratis” in Toscana, assegnato in due tranches di Euro 181.845,00 per l'anno scolastico 2023/2024, cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo, per l'annualità 2023 e 2024;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 3, euro 236.000,00, relative a maggiori proventi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici per l'impianto energetico su edificio scolastico;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 3, quale dividendo annunciato dalla partecipata Cerbaie spa in liquidazione pari allo 0,488% ad azione, iscritto a previsione per finanziare spesa potenziale che sarà attivata solo al momento della comunicazione di assegnazione;

- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, quale trasferimento da parte del Consorzio Coreve per bando in materia di sensibilizzazione alla raccolta del rifiuto dei cittadini, per euro 8.000,00, cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo, strettamente vincolata;

Riguardo alle altre entrate correnti, si segnalano alcune delle principali come l'illuminazione votiva, la cui bollettazione è stata emessa ed è in corso di riscossione, alla data odierna si è verificato l'incasso dell'88%. Le entrate da rette scolastiche il cui emesso è in linea con le previsioni annuali e la riscossione risulta altrettanto in linea, i residui sono in fase di riscossione per quanto riguarda l'annualità 2017 questa è in fase di riscossione a ruolo coattivo, per la morosità anni 2018/2019/2020 sono stati notificati i solleciti ed entro l'anno sarà formato il ruolo coattivo, l'annualità 2021 sarà oggetto di notifica di sollecito dopo la chiusura del periodo delle iscrizioni che consentirà un'ulteriore fase di scrematura delle posizioni morose.

Il canone unico patrimoniale è in linea con le previsioni, ed è in corso di riscossione che alla data odierna si assesta all'88%.

VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

L'accertato di competenza complessivo al 30/6 ammonta ad Euro 146.500,00 e l'incassato, sempre relativo alla competenza, ammonta ad Euro 62.000,00. Gli incassi in conto residui ammontano a euro 14.800,00, la riscossione del ruolo coattivo si manifesta molto lenta, pertanto, per quanto attiene alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data odierna, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Quanto agli altri stanziamenti presenti in bilancio sono in questa sede confermati, ancorché entro la fine dell'esercizio potrebbero verificarsi e di regola si verificano, differenze positive e negative che tendono a compensarsi tra loro, con una somma algebrica che si stima complessivamente positiva.

VERIFICA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In relazione alle due entrate principali:

VERIFICA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In relazione alle due entrate principali:

PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONI

Gli accertamenti e gli incassi da permessi a costruire risultano al momento realizzati nella misura del 57,84% della previsione di bilancio. Occorre precisare che l'andamento di tali entrate non è costante nel tempo, per cui occorre monitorare periodicamente lo stato degli accertamenti e delle riscossioni, fermo

restando che il 100% della previsione è stata destinata alla spesa per investimento, attivata secondo il realizzarsi di detta entrata.

CONCESSIONI PLURIENNALI

Gli accertamenti e gli incassi delle concessioni pluriennali risultano al momento realizzati nella misura del 21% della previsione di bilancio, in ragione della forte crescita alla scelta della cremazione rispetto alla sepoltura tradizionale. Anche per detta entrata valgono le medesime considerazioni fatte sopra ovvero che la spesa si attiva solo e soltanto secondo il realizzarsi di detta entrata.

APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO ACCANTONATO E LIBERO PER SPESA IN CONTO CAPITALE E CORRENTE.

La spesa in conto capitale è stata adeguata sulla base delle richieste pervenute dal Settore 1, Settore 4, Settore 5.

Tali richieste prevedono l'applicazione di una quota complessiva di avanzo libero totalmente destinato a spesa di investimento per la somma di Euro 80.000,00 e di avanzo accantonato per la somma di Euro 22.000,00.

Riguardo alla quota applicata dell'avanzo costituito da fondi liberi a spesa di investimento e spesa corrente, previa verifica ed attestazione delle condizioni stabilite dall'art. 187 del Tuel si certifica in particolare che:

1. L'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel);
2. L'ente non utilizza in termini di cassa le entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti (art. 195 Tuel);
3. Non risultano debiti fuori bilancio;
4. Non sono necessari provvedimenti di riequilibrio;
5. Seguendo l'ordine di applicazione disposto dall'Art. 187 l'avanzo disponibile è stato prioritariamente autorizzato dal Consiglio Comunale per spesa di investimento;
6. Vista la Faq Arconet n.49/2022, per esclusione, l'Ente non ha quote di Fondo Funzioni Fondamentali vincolate nel risultato di amministrazione che potrebbero altrimenti essere utilizzate per dare copertura ai maggiori oneri da utenze;
7. Vista la Faq Arconet n.49/2022 i proventi da permessi di costruire e delle sanzioni sono destinati al 100% al finanziamento della spesa ad investimenti.

In definitiva, ricorrono le condizioni per utilizzare una quota dei fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione per finanziare la maggiore spesa di investimento

e corrente di cui sopra, la quale non trova finanziamento in altre fonti (finanziamento di privati o storno di fondi).

Infine si procede all'applicazione di una quota di avanzo accantonato al Fondo sequestri giudiziari per Euro 2.000,00, per dare copertura alla richiesta proveniente dal Settore 4 della polizia Municipale.

Fondi PNRR

Come da comunicazione e richiesta variazione avanzata dal Responsabile Settore 4 Polizia Municipale, il Comune è risultato assegnatario di fondi PNRR, nell'ambito della trasformazione digitale, per l'importo di Euro 20.344,00, afferenti il bando denominato "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati " Comuni ottobre 2022".

Gestione residui

La gestione dei residui, ad oggi, risulta in equilibrio, così come attestato anche dalla verifica dei vari responsabili di settore. In particolare per quanto riguarda la gestione dei residui attivi al momento non si registrano situazioni di disequilibrio e l'accantonamento a FCDE nel risultato di amministrazione si ritiene adeguato.

Spese correnti e verifica congruità fondi 2023

In occasione della verifica di equilibrio del bilancio, ai sensi del combinato disposto del comma 8 e del comma 9 ter dell'art. 175 comma del Tuel, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, sono pervenute richieste di finanziamento di maggiori spese correnti, nonché variazioni mediante storno di risorse tra capitoli, come dettagliate nel prospetto contabile di variazione allegato alla presente proposta.

Le richieste pervenute, per la maggior parte, rientrano nella categoria dei cosiddetti "storni di fondi", nel senso che dette variazioni, attuando un mero spostamento di stanziamenti omogenei ed appartenenti allo stesso titolo di spesa, non implicano una modifica nei totali della spesa ed agiscono semplicemente sulla sua composizione.

La spesa vincolata ai trasferimenti, regionali e statali, trova finanziamento con l'iscrizione della relativa maggiore entrata come sopra dettagliata.

Per quanto attiene alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data odierna, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Riguardo al fondo di riserva (sia di competenza che di cassa), intonso alla data odierna si ritiene adeguato a sostenere eventuali spese urgenti ed impreviste che dovessero presentarsi nel proseguito dell'esercizio.

Per quanto attiene agli altri Fondi previsti in Bilancio, fondo contenzioso e fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, si ritengono alla data di assestamento congrui nel loro stanziamento di Bilancio.

Congruo, alla data odierna, il fondo perdite società partecipate.

Nell'allegato contabile di variazione sono riepilogati tutti i capitoli di spesa e di entrata interessati dalle maggiori richieste e dalle riduzioni (impieghi e fonti di finanziamento). Per le specifiche motivazioni, in questa sede si rinvia alle richieste dei Responsabili di servizio, allegate alla proposta di variazione di bilancio e agli atti discussi che hanno preceduto nella presente seduta.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E' allegato alla proposta deliberativa per formarne parte integrante e sostanziale il quadro di controllo degli equilibri di bilancio, da cui si evince che la manovra consente il mantenimento degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale; pertanto ai sensi del comma 821 della legge di bilancio 2019, secondo il quale gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la presente proposta di variazione di assestamento generale, risulta rispettosa dei vincoli di finanza pubblica, come ridefiniti dal legislatore all'indomani delle fondamentali sentenze della corte costituzionale (n. 247/2017 e n. 101//2018). Inoltre, si dà atto che la proposta è compatibile con l'equilibrio finale di cassa pur non essendo deliberata in pareggio di cassa, stante l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2022.

Sotto il profilo ancora degli equilibri di bilancio, valutata alla data odierna la situazione finanziaria dell'Ente, sia in conto competenza che in conto residui, e tenuto conto:

- dell'analisi dei dati finanziari in possesso al corrente mese di settembre;
- pur nel permanere di uno stato di incertezza economica territoriale e nazionale, che grava su alcune importanti poste di bilancio, la cui accertabilità sarà nota solo al termine dell'esercizio, per cui è auspicabile una gestione estremamente prudentiale del bilancio, in attesa che si realizzino le previsioni di entrata, con specifico riferimento al saldo IMU, all'addizionale comunale IRPeF, alla TARI, alle sanzioni da violazioni al codice della strada e alle entrate da violazioni avviate al recupero coattivo;
- del fatto che i Responsabili dei Settori interessati, pur richiedendo variazioni di alcuni stanziamenti di bilancio in sede di assestamento, nel rispetto del principio di flessibilità del bilancio ma in misura comunque contenuta, per far fronte a nuove o maggiori esigenze sopravvenute, non hanno dichiarato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri in c/competenza o in c/residui;

- Accertato infine che alla data odierna non sono rilevati debiti fuori bilancio come risulta dalle allegate attestazioni dei responsabili di servizio;
- Certificato che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Tuel, in materia rispettivamente di utilizzo di cassa di entrate vincolate e anticipazioni di tesoreria.

Tutto ciò premesso si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000.

Ponsacco, 26/09/2023

**Il Responsabile del Settore 2°
D.ssa Alessandra Biondi**